



Prot. n. (vedere segnatura)

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii.** (Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»), **dei servizi legali a supporto della Direzione Generale di Ateneo – CIG Z853865216**

#### IL DIRETTORE GENERALE

visto lo Statuto di Ateneo, nel testo vigente;

visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel testo vigente;

visto il Manuale di Contabilità e Gestione, nel testo vigente;

vista la Legge 07 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, nel testo vigente;

visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*”, nel testo vigente;

vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 (Decreto Semplificazioni), recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, nel testo vigente;

vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, nel testo vigente;

visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*”;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 46, del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Università della Valle d'Aosta;

considerato che è esigenza dell'Ateneo ricorrere ad un supporto legale specializzato, continuativo e qualificato a supporto delle attività degli uffici della Direzione generale, tenuto conto sia della complessità sia della continua evoluzione delle normative ad esse sottese;

atteso che l'attuale contesto amministrativo di riferimento per l'Ateneo è particolarmente oneroso a livello di complessità sia per quanto attiene ai procedimenti di acquisizione straordinaria di lavori, beni e servizi, per la presa in carico del nuovo Polo universitario sia per quanto attiene alla gestione del progetto PNRR a cui l'Università ha aderito;

considerato che i servizi legali a supporto della Direzione Generale di Ateneo ineriscono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle attività di assistenza, di seguito elencate:



1. assistenza legale nell'applicazione del Decreto legislativo n. 50/2016 in tema di contratti pubblici e successivi aggiornamenti/adequamenti legislativi ivi compreso l'aggiornamento della procedura acquisti dell'Ateneo, delle relative modalità applicative e della modulistica utilizzata dall'Ateneo, con formazione del personale dell'ufficio di riferimento;
2. assistenza legale nella stesura e redazione di contratti relativi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, all'acquisto di beni, servizi e forniture; alle locazioni; alle convenzioni nell'ambito dell'attività conto terzi, alle prestazioni occasionali da sottoporre a collaboratori. L'attività dovrà prevedere la redazione di modulistica tipo, gli aggiornamenti /adequamenti legislativi successivi della stessa, la revisione delle bozze predisposte dall'Ateneo;
3. assistenza legale in materia di trasparenza, privacy e anticorruzione;
4. assistenza e consulenza giuridica per l'espletamento delle procedure di selezione avviate dall'Ateneo;
5. supporto nella revisione e predisposizione della regolamentazione di Ateneo anche in funzione dell'aggiornamento della normativa di riferimento;

dato atto che l'attuale Direzione generale dell'Ateneo non dispone di un ufficio legale al suo interno e che nell'organico del personale attualmente in servizio non si rinvencono figure professionali in possesso di siffatte specialistiche competenze;

considerato che, stante le peculiarità delle materie sopra citate, risulta urgente acquisire servizi legali forniti da avvocati esterni di comprovata esperienza, contraddistinta da elevata specificità, tale da poter assicurare l'assistenza ed il supporto specialistico necessari;

considerato inoltre che, in merito alle procedure di affidamento di importo inferiore alle soglie comunitarie, l'art. 1, co. 1 e co. 2, lett. a) della legge n. 120/2020, così come modificato dalla legge n. 108/2021, stabilisce quanto segue:

art. 1, comma. 1

*“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato **entro il 30 giugno 2023**. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene **entro il termine di due mesi** dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.”*

art. 1, comma 2, lett. a

*“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

*a) **affidamento diretto** per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a **139.000 euro**. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi*



*di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.”;*

richiamate le linee guida ANAC n. 4 recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* al par. 4.3.1, chiariscono che: *“In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione. A tal fine, la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”;*

richiamato il Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge n. 120/2020 estende l'applicabilità, nei limiti indicati, delle disposizioni concernenti l'affidamento diretto, ivi comprese le linee guida ANAC n. 4 recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;*

atteso che, ai sensi dell'art. 1, co. 449 e 450, secondo periodo, legge n. 296/2006 e ss.mm.ii., per gli acquisiti di importo inferiore alla soglia comunitaria, le istituzioni universitarie devono, alternativamente: ricorrere al Me.PA o ad altri mercati elettronici della centrale regionale di riferimento (PlaceVdA); avvalersi del sistema telematico della centrale regionale di riferimento ovvero, avvalersi delle convenzioni Consip o, in assenza di queste, ricorrere agli Accordi Quadro Consip/Me.VA (art. 55, comma 14, D.lgs. n. 50/2016);

preso atto che l'art. 36, co. 1, del D.lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera 0a-bis), della legge n. 120 del 2020 stabilisce che *“l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. [...]”;*

considerato che per poter individuare la soluzione più conveniente offerta dal mercato di settore per il soddisfacimento delle esigenze specifiche dell'Ateneo si è ritenuto opportuno avviare preliminarmente un'indagine di mercato tesa alla definizione della *“platea dei potenziali affidatari”* e all'individuazione degli operatori economici in possesso delle competenze necessarie per l'espletamento del servizio in oggetto mediante pubblicazione sulla piattaforma telematica PlaceVdA di Avviso di Manifestazione d'Interesse con contestuale richiesta di preventivo, propedeutica ad eventuale affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 co. 2, lett. a) della Legge n. 120/2020, così come modificato dalla Legge n. 108/2021;

considerato inoltre che:

- l'Avviso di Manifestazione di Interesse è stato pubblicato in data 12 ottobre 2022 sulla piattaforma telematica PlaceVdA, fascicolo di sistema n. FE003606, registro di sistema PI049348-



22, con scadenza di presentazione della manifestazione di interesse e preventivo alle ore 12:00 del 31 ottobre 2022;

- entro i termini di scadenza previsti sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse:

<b>NOME SOCIETÀ</b>	<b>DATA PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE</b>
Prof. Avv. Franco Mastragostino	28 ottobre 2022
Studio Legale Finocchiaro Formentin Saracco e Associati	28 ottobre 2022
Avv. Vittorio Miniero	29 ottobre 2022
Gandino Paire Studio di Avvocati	31 ottobre 2022
Avv. Valerio Tallini	31 ottobre 2022

- sono state analizzate le offerte pervenute sulla base dei criteri e degli elementi di valutazione stabiliti all'articolo 5 della Manifestazione di interesse;
- dal confronto comparativo tra le offerte pervenute l'operatore economico provvisto dei necessari requisiti qualitativi di capacità tecnico-professionali, esperienza e indipendenza, che ha formulato la migliore offerta in termini di rapporto qualità/prezzo, valutatane la congruità rispetto alle condizioni tecnico-qualitative proposte, risulta essere il raggruppamento temporaneo di imprese tra lo Studio Legale Finocchiaro Formentin Saracco e Associati, P.IVA 06088110017, con sede legale in Torino, corso re Umberto, n. 65, CAP 10128, e lo Studio Legale Balducci-Sommo & Associati, P.IVA 01101380077, con sede in Aosta, via Challand, n. 30, CAP 11100, avendo offerto un prezzo congruo in rapporto alla qualità della prestazione offerta, rilevabile dalle condizioni tecnico-qualitative proposte, nonché dall'esperienza e competenza desumibili dai curricula;

dato atto che:

- il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80, del D.lgs. n. 50 del 2016 è stato autocertificato dalla ditta sopra citata;
- è stato consultato il casellario dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per la verifica dei requisiti di ordine generale;
- è stata verificata la regolarità contributiva dello Studio Legale Finocchiaro Formentin Saracco e Associati, tramite la piattaforma dedicata (DURC online) - Protocollo INPS\_ 33015904, e dello Studio Legale Balducci-Sommo & Associati, tramite la piattaforma dedicata (DURC online) - Protocollo INPS\_ 32231825;
- è in corso di verifica, tramite l'anagrafe tributaria – Direzioni provinciale di Torino e regionale della Valle d'Aosta - che a carico di tali soggetti non risultino violazioni gravi né definitivamente, né non definitivamente accertate;
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica della regolarità della fornitura dei servizi, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3, della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi ai rapporti contrattuali in ambito pubblico alla presente fornitura è stato attribuito il seguente codice CIG Z853865216;
- i dati relativi al presente affidamento sono soggetti alla pubblicazione prevista dalla normativa vigente in materia nelle apposite sottosezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ateneo;



- alla presente fornitura si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università della Valle d'Aosta, pubblicato sul sito dell'Ateneo, [www.univda.it](http://www.univda.it), nella sezione denominata "Normativa";

considerato, altresì, che la stipula del contratto per i servizi in oggetto è disposta in modalità elettronica mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. lgs. n. 50/2016;

richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Università n. 94, adottata nella seduta del 21 dicembre 2021, con la quale sono stati approvati il bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2022, il bilancio unico di previsione triennale non autorizzatorio 2022/2024 in contabilità economico-patrimoniale e il bilancio unico di previsione non autorizzatorio in contabilità finanziaria;

### DECIDE

1. di approvare la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. descritta in premessa, dando atto che:
  - l'oggetto del contratto riguarda l'affidamento dei servizi legali a supporto della Direzione Generale di Ateneo – CIG Z853865216 per l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, per la durata di 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto, con possibilità di rinnovo, a discrezione dell'Ateneo e alle medesime condizioni economiche e contrattuali, per ulteriori 24 mesi, per un importo complessivo di euro 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00), oltre all'Iva di legge;
  - l'acquisizione del predetto servizio è effettuata mediante l'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), del D. L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal D. L. 31 maggio 2021, n. 77
  - la stipula del contratto è disposta in modalità elettronica mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50 del 2016;
  - l'Ateneo si riserva la possibilità di procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi del comma 8 dell'art. 32 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., del comma 1 lett. a) dell'art. 8 del D.L. n.76/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 120/2020;
2. di affidare, per le ragioni sopraesposte al raggruppamento temporaneo di imprese tra lo Studio Legale Finocchiaro Formentin Saracco e Associati, P.IVA 06088110017, con sede legale in Torino, corso re Umberto, n. 65, CAP 10128, e lo Studio Legale Balducci-Sommo & Associati, P.IVA 01101380077, con sede in Aosta, via Challand, n. 30, CAP 11100, i servizi legali a supporto della Direzione Generale di Ateneo, per la durata di 12 mesi dalla sottoscrizione del contratto, con possibilità di rinnovo, a discrezione dell'Ateneo e alle medesime condizioni economiche e contrattuali, per ulteriori 24 mesi, per un importo complessivo di euro 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00), oltre all'Iva di legge;
3. di approvare il disciplinare d'incarico allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. di nominare quale responsabile della procedura amministrativa il Dott. Luca Trèves, funzionario dell'Ufficio Acquisti e Patrimonio della Direzione generale di Ateneo;



5. di autorizzare, per le finalità di cui al precedente punto 2, la spesa di euro 15.250,00 (quindicimiladuecentocinquanta/00), Iva al 22% compresa, a valere sulla voce di costo Coan CA.04.02.04.01.08 – *Spese notarili, legali e patrocinio* - dell'Unità Analitica UA.VDA nell'ambito del progetto “*UTILE 2021*”, codice Utile\_2021;
6. di stabilire che i costi di cui al precedente punto 5 graveranno sulla voce di costo Coan CA.04.02.04.01.08 – *Spese notarili, legali e patrocinio* - dell'Unità Analitica UA.VDA nell'ambito del progetto “*UTILE 2021*”, codice Utile\_2021, nel limite delle disponibilità dei budget autorizzatori, con la seguente ripartizione:
  - a. Euro 1.921,92 (millenovecentoventuno/92) per l'anno 2022;
  - b. Euro 13.328,08 (tredicimilatrecentoventotto/08) per l'anno 2023
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto al visto di regolarità contabile e di allegare la scrittura contabile relativa all'autorizzazione di cui ai punti 5 e 6, per l'anno 2022;
8. di dare atto che la liquidazione delle fatture elettroniche avverrà previo esito positivo della regolarità del servizio e nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 3 della Legge n. 136/2010, nonché a seguito dell'esito positivo degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte degli enti pubblici;
9. di pubblicare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, il contenuto e gli estremi del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Università, nell'ambito della sezione denominata “*Amministrazione trasparente*” il primo giorno lavorativo successivo alla data di protocollazione e di informare che, avverso al presente provvedimento, è esperibile il ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR Valle d'Aosta entro 30 giorni decorrenti dalla sopra indicata data di pubblicazione.
10. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo online di Ateneo per un periodo di 30 giorni naturali e consecutivi.

Aosta lì (vedere segnatura protocollo)

IL DIRETTORE GENERALE

Lucia Ravagli Ceroni

(sottoscritto digitalmente)

*All. 1 - Scrittura contabile*

*All. 2 - Disciplinare*